

COMUNE DI LEGNANO

Città Metropolitana di Milano

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 22 del 07/09/2026

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art. 239 – comma 1 – lettera b) D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in merito alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente per oggetto **“Adesione alla costituzione di un'Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana di Milano e dei Comuni metropolitani: approvazione dello Statuto e della convenzione tra gli enti e sottoscrizione della quota Fondo di dotazione iniziale.”**

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Legnano, riunitosi in modalità telematica:

Vista la comunicazione via e-mail in data 01.09.2026, successivamente integrata con e-mail del 03.09.2026, con la quale si chiede un parere in merito alla proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale avente ad oggetto “Adesione alla costituzione di un'Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana di Milano e dei Comuni metropolitani: approvazione dello Statuto e della convenzione tra gli enti e sottoscrizione della quota Fondo di dotazione iniziale”;

Premesso che ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3, del Tuel l'Organo di Revisione degli Enti Locali è chiamato ad esprimere il proprio parere sulle proposte di costituzione o di acquisto di partecipazione in organismi e società partecipati, verificando, in particolare, con riferimento all'attività svolta dalle società a partecipazione pubblica, la ricorrenza, in concreto, di un rapporto di indispensabilità o insostituibilità tra la partecipazione societaria dell'ente e la sua finalità istituzionale secondo quanto previsto dall'art. 4 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica);

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale accompagnata da:

- ✓ l'allegato A) piano finanziario;
- ✓ l'allegato B) “Statuto”;
- ✓ l'allegato C) “Convenzione” ex articolo 30 e 31 del TUEL;

dalla quale emergono le motivazioni dell'adesione alla costituzione dell'Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana e dei Comuni dell'area metropolitana le cui finalità saranno:

- a) uniformare i processi di transizione digitale degli enti locali dell'area metropolitana, assicurando anche la possibilità di divenire il referente privilegiato degli stessi in materia di acquisti di tecnologie e di produzione di servizi e applicazioni ed infrastrutture, in una logica di in-house providing;
- b) promuovere percorsi di alfabetizzazione digitale e potenziamento delle competenze digitali del personale degli Enti Locali dell'area metropolitana e dei cittadini, con l'obiettivo di superare il digital divide ed estendere i collegamenti 5G;
- c) delineare le future strategie di completamento dei propri sistemi sulle tecnologie in cloud, continuando con le politiche di condivisione di servizi e infrastrutture digitali;
- d) valorizzare la rete infrastrutturale a banda ultra-larga realizzata da Città metropolitana di Milano, idonea a supportare la mole di trasmissioni digitali che le nuove esigenze dei processi e-government richiedono; creazione di veri e propri distretti “smart land”, in grado di rafforzare l'integrazione di interventi territoriali afferenti a vari ambiti (es. mobilità,

COMUNE DI LEGNANO
Protocollo Arrivo N. 61734/2026 del 07-09-2026
Allegato 1 - Class. 1.7 - Copia del Documento Firmato Digitalmente

energia, welfare, housing sociale, servizi al cittadino, ecc.), creazione di un Digital Twin (gemello digitale), un sistema complesso che consentirà, da un lato, di sviluppare funzioni predittive in ordine a scenari ed eventi futuri che impattino sul territorio e, dall'altro, di orientare politiche di prevenzione dei rischi e di gestione "sicura" del territorio;

- e) rafforzare la sicurezza informatica, la resilienza delle infrastrutture digitali e la continuità operativa dei servizi erogati dagli enti aderenti;
- f) supportare gli Enti consorziati nell'esercizio, anche in forma associata, delle funzioni riconducibili al Responsabile per la Transizione Digitale e all'Ufficio per la transizione digitale, tramite l'erogazione su più livelli dei seguenti servizi:
 - i. Servizi base gratuiti: questa categoria include i servizi essenziali, tra cui la rete metropolitana in fibra ottica, offerti a tutti i Comuni aderenti senza oneri aggiuntivi oltre la quota consortile base. Tali servizi sono strategici per lo sviluppo della community territoriale, costituendo la base per la creazione di una rete collaborativa efficace tra i comuni della città metropolitana;
 - ii. Servizi base a canone: questa categoria comprende i servizi operativi principali, erogati tramite abbonamento, che includono la gestione delle infrastrutture digitali, con particolare riferimento all'erogazione della fibra ottica agli enti locali;
 - iii. Servizi «on demand»: questa categoria comprende servizi specialistici e personalizzati, erogati su specifica richiesta dei comuni, in funzione delle loro necessità particolari. Tali servizi consentono all'Agenzia di rispondere a esigenze specifiche o a progetti di innovazione avanzata, rappresentando una risorsa distintiva nell'offerta;

- nel DUP l'Amministrazione Comunale ha indicato le linee di sviluppo della digitalizzazione dell'Ente che risultano coerenti con le finalità di cui sopra;
- nel bilancio di previsione con apposita variazione (delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28.7.2026) ha inserito apposito stanziamento per concretizzare l'adesione alla costituzione della predetta Azienda Speciale Consortile;

PRESO ATTO

- che gli artt. 31 e 114 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, configurano l'Azienda speciale consortile come ente strumentale degli Enti consorziati, dotato di personalità giuridica, autonomia gestionale, organizzativa, patrimoniale e contabile, che opera in via prevalente a favore degli Enti consorziati e sottoposto al controllo analogo congiunto degli stessi, secondo il modello dell'in-house providing;
- che è stato redatto, a cura della Città Metropolitana, uno studio di fattibilità, attraverso il quale si è avuto modo di coinvolgere tutti i Comuni dell'area metropolitana e valutare la "stretta inerenza" con le finalità istituzionali della Città metropolitana e dei Comuni metropolitani della costituzione e della partecipazione a tale soggetto, anche:
 - a) in punto di "convenienza economica";
 - b) in punto di "sostenibilità finanziaria";
 - c) in punto di modalità della scelta della "gestione diretta o externalizzata del servizio affidato"; profili tutti che motivano la compatibilità della scelta proposta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa", elementi che dovranno comunque essere oggetto delle deliberazioni consiliari di adesione;
- che il piano finanziario (allegato A) dimostra la sostenibilità finanziaria dell'iniziativa;

- che lo Statuto consortile (allegato B) e lo schema di Convenzione consortile ex art. 30 e 31 del TUEL, (allegato C) contengono elementi e disposizioni tali da garantire un controllo efficace e pervasivo riguardo agli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO CHE

- dalla documentazione pervenuta risulta che l'adesione alla costituzione dell'ASC in questione da parte del Comune di Legnano si sostanzia in una spesa pari ad euro 16.245,00 per la costituzione del fondo di dotazione (nel bilancio di previsione, con apposita variazione - delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 28.7.2026 – è stata stanziata la predetta somma);
- dalla proposta di delibera, dalla documentazione a corredo e dalle comunicazioni ricevute si rileva altresì che spesa annuale per i servizi di base è regolarmente stanziata a bilancio nelle annualità 2027-2028.
- l'ente partecipa anche al CSI Piemonte e, pur non esistendo una norma specifica né un divieto alla partecipazione ad organismi che svolgono analoga attività (non ricorrono le regole valide per le società), saranno da valutare le ragioni di mantenimento della partecipazione al predetto consorzio.

PRESO ATTO

- delle motivazioni di adesione contenute nel provvedimento deliberativo;
- del parere favorevole, reso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del TUEL, da parte dei Dirigenti dei Settori competenti, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione in oggetto e dei suoi allegati e del parere di legittimità espresso dal Segretario Generale.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di propria competenza sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “Adesione alla costituzione di un'Azienda speciale consortile per la transizione digitale della Città metropolitana di Milano e dei Comuni metropolitani: approvazione dello Statuto e della convenzione tra gli enti e sottoscrizione della quota Fondo di dotazione iniziale”.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. CLAUDIO CROCE

Dott. MAURO ZATTI

Dott. MICHELE DE TAVONATTI

COMUNE DI LEGNANO
Protocollo Arrivo N. 61734/2026 del 07-09-2026
Allegato 1 - Class. 1.7 - Copia del Documento Firmato Digitalmente